

COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE n. 36

L'anno 2020 il giorno ventinove del mese di luglio, in Palermo – piazza Ignazio Florio, 24 (sede di servizio del Presidente del collegio dei revisori), alle ore 9:30, si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nominato con decreto assessoriale n. 359/Gab del 9 ottobre 2017, costituito da:

- Dott. Angelo Nicaastro
- Dott.ssa Maria Rita Puleo
- Dott. Giovanni Scoma

a seguito della convocazione prot. n. 2096 del 23/07/2020 luglio 2020, avente il seguente o.d.g.:

- Riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2019
- Esame del rendiconto Generale esercizio finanziario 2019;
- Relazione attività svolte nel I semestre 2020;
- Verifiche di cassa al 31/03/2020 e al 30/06/2020
- Varie ed eventuali.

Risulta momentaneamente assente la dott.ssa Maria Rita Puleo per sopraggiunti impegni personali.

Assiste alla seduta la dott.ssa Isabella Potestio, funzionario del Servizio Finanziario dell'Ente Parco.

Prima di passare al primo punto posto all'ordine del giorno, il collegio prende atto della Delibera di Giunta Regionale n. 240 del 11 giugno 2020 con la quale, il dott. Angelo Merlino, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco delle Madonie, ai sensi dell'art. 9 bis, della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98. Il Presidente si è insediato in data 18/06/2020. Dalla suddetta data è, pertanto, cessata la gestione commissariale dell'Ente affidata al dott. Salvatore Caltagirone, funzionario direttivo della Regione Siciliana, nominato Commissario dell'Ente Parco delle Madonie con decreto assessoriale n. 35/Gab. del 2 febbraio 2018.



Ente Parco delle Madonie

182

In via preliminare il collegio precisa, con specifico riferimento ai primi tre punti dell'o.d.g., che la redazione del presente verbale è stata preceduta da una serie di controlli verifiche informali – effettuate sia collegialmente che individualmente – durante le quali sono stati esaminati i documenti relativi ai suddetti punti, trasmessi con pec dall'Ente Parco.

Per quanto concerne il primo punto posto all'ordine del giorno **“Riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2019”**, il collegio fa presente quanto segue.

Con delibera n. 17 del 30 giugno 2020 avente ad oggetto **“Riaccertamento ordinario dei Residui al 31/12/2019. Proposta per il Consiglio”** il Comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento di *organizzazione* dell'Ente, ha proceduto all'esame preliminare della proposta di Deliberazione e dei relativi atti da sottoporre al Consiglio del Parco ai fini della relativa approvazione, previa acquisizione del parere del collegio dei revisori.

La predetta delibera è stata trasmessa allo scrivente collegio con pec del 7 luglio 2020 unitamente alla seguente documentazione:

1. elenco dei residui attivi da eliminare al 31/12/2019 pari ad euro 12.812,59;
2. elenco dei residui passivi da eliminare al 31/12/2019 pari ad euro 42.867,63;
3. elenco dei residui attivi e passivi esistenti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 da riportare nel bilancio di previsione 2020 pari rispettivamente ad euro 307.519,55 e ad euro 836.401,78;

Al fine della valutazione dei predetti allegati sono state richieste e acquisite dagli uffici amministrativi **“le note dei responsabili di Unità Operativa circa il mantenimento o meno dei residui e alle relative motivazioni”**, citate nella predetta delibera, che si allegano al presente verbale, ed in particolare:

- nota foglio vettore n. 68 del 11/01/2020 dell'UOB n. 3 Sviluppo e Valorizzazione;
- nota foglio vettore n. 9 del 23/01/2020 dell'UOB n. 4 Gestione del Territorio;
- nota foglio vettore n. 3 del 27/01/2020 del Servizio di prevenzione e protezione.

Inoltre, con mail del 16 luglio u.s., sempre nell'ambito dell'attività di verifica della **“proposta di riaccertamento dei residui al 31.12.2019”**, atteso che nelle predette note non risultavano inserite le valutazioni effettuate dagli uffici competenti in ordine alle ragioni del mantenimento dei residui di seguito elencati, è stato richiesto al Dirigente responsabile dell'U.O.B. n. 1 di produrre una relazione

Ente Parco delle Madonie

183

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



dettagliata riguardo alla natura e alle motivazioni giuridiche e tecnico-contabili sottese al mantenimento dei seguenti residui:

- 01.10.1.101 "Redditi da lavoro dipendente" anno 2015 - euro 4.941,04 (residuo passivo);
- 01.10.1.101 "Redditi da lavoro dipendente" anno 2017 - euro 3.907,55 (residuo passivo);
- 01.10.1.101 "Redditi da lavoro dipendente" anno 2018 - euro 8.058,43 (residuo passivo);
- 3.100.0300 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" anno 2017 - euro 35.013,88 (residuo attivo);
- 3.100.0300 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" anno 2018 - euro 40.327,80 (residuo attivo);
- 3.100.0300 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" anno 2019 - euro 45.817,12 (residuo attivo);

Relativamente alle voci "*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*" (inerenti alle locazioni di immobili e terreni), è stato richiesto, oltre alle motivazioni sottese al mantenimento dei relativi residui, puntuale relazione in ordine alle iniziative legali intraprese per il recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli affittuari inadempienti.

In ordine, l'Ente, con nota prot. n. 2077 del 22.07.2020, ha proceduto a riscontrare la predetta richiesta (mail del 16/07/2020), avuto riguardo ai residui passivi inerenti alle voci "*redditi di lavoro dipendente*" anni 2015, 2017 e 2018, inviando cospicua documentazione a supporto del mantenimento dei relativi residui.

Dalla documentazione esaminata, si rileva che i residui fanno riferimento alle economie anni 2015, 2017 e 2018 per l'erogazione del "*compenso per la qualità delle prestazioni professionali individuali ex art. 94 CCRL 2002/2005*".

Al riguardo questo collegio con propri verbali n. 18/2018 e n. 19/2019 aveva invitato, come peraltro si rileva dal suddetto riscontro, l'Ente ad acquisire, presso il competente organo tutorio dell'ARTA e del servizio Vigilanza dell'Assessorato Economia un parere in merito alla legittimità dell'utilizzo delle economie anche di anni precedenti per l'erogazione del compenso in argomento, chiedendo, nelle more dell'acquisizione del parere, di sospendere l'eventuale erogazione del *compenso per la qualità della prestazione professionale individuale*.



Ente Parco delle Madonie



184

In esecuzione della predetta richiesta, l'Ente ha proceduto con propria nota prot. n. 181 del 28/01/2019 a richiedere parere sia all'Organo tutorio che all'Organo di Vigilanza.

Dall'evidenza documentale, si rileva che soltanto l'Assessorato Regionale dell'Economia (cfr. nota prot. n. 4180 del 28/01/2019) ha dato riscontro alla richiesta di parere, rappresentando la propria non competenza ad esprimere parere sull'argomento, non rientrando tra i controlli espressamente previsti all'art. 32 della L.R. 6/1997 la fattispecie oggetto della richiesta.

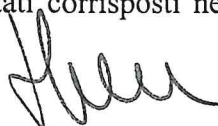
Non risulta dagli atti che ad oggi l'Organo Tutorio abbia, invece, proceduto a riscontrare la richiesta di parere prot. n. 181/2019 avanzata dall'Ente.

Nella considerazione che non risultano ancora chiariti i presupposti normativi che possano definitivamente giustificare la legittimità dell'utilizzo delle economie anche di anni precedenti per l'erogazione del "*compenso per la qualità della prestazione professionale individuale*" ex art. 94 CCRL 2002/2005 e avuto riguardo a quanto prescritto dal comma 195 dell'articolo 1 della Legge num. 266 del 2005 "*i risparmi derivanti dall'applicazione dei commi da 189 a 197 costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono, per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi negli anni successivi*", si ritiene necessario che l'Ente proceda a sollecitare l'Organo Tutorio (ARTA) al rilascio del parere già richiesto con nota prot. n. 181/2019.

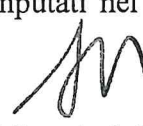
Pertanto, nelle more dell'acquisizione del parere richiesto e delle definitive determinazioni dello scrivente, si ritiene giustificato il mantenimento dei suddetti residui al 31.12.2019.

Invece, per quanto riguarda la richiesta (mail 16/07/2020) inerente ai residui attivi anni 2017, 2018 e 2019 per le voci "*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*" (locazioni di immobili e terreni), si prende atto di quanto relazionato dall'Ente con nota prot. n. 2078 del 22/07/2020, che si allega al presente verbale, ed in particolare delle motivazioni sottese al mantenimento dei relativi residui, nonché delle iniziative di recupero intraprese, ancorché in ritardo, per la riscossione dei crediti (euro 112.190,40) vantati dall'Ente nei confronti degli affittuari inadempienti. In ragione di ciò, si ritiene giustificato il mantenimento dei predetti residui attivi al 31.12.2019.

Relativamente, infine, alla eliminazione dei residui passivi, pari complessivamente ad euro 42.867,63, rileva un residuo di € 20.733,83 inerente a Irap su compensi per personale comandato che non sono stati corrisposti nell'anno 2019 e che, pertanto verranno reimputati nel corrente esercizio



Ente Parco delle Madonie



185

finanziari; mentre per i residui attivi, radiati per € 12.812,59, si segnala l'eliminazione di alcuni crediti inesigibili in quanto riferiti ad accertamenti presunti che sono stati quantificati in misura superiore a quella effettiva.

Per tutto quanto sopra,

analizzate le note sopra richiamate, preso atto delle motivazioni rese al mantenimento ed eliminazione di ogni singolo residuo attivo e passivo elencato negli elenchi di cui ai suddetti punti nn. 1, 2 e 3 e accertata, pertanto, la fondatezza degli stessi, il collegio esprime parere favorevole alla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019.

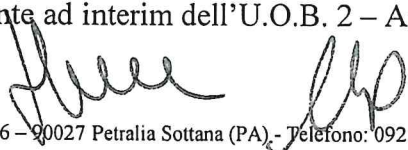
Passando all'esame del **Bilancio 2019**, il collegio premette che il suddetto documento contabile afferente alla gestione finanziaria ed economica dell'esercizio 2019 è stato predisposto con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 19 del 14 luglio 2020 e sottoposto al prescritto esame dell'organo di controllo con pec del 16 luglio 2020. A tal fine il collegio prende atto della nota prot. num. 1827 del 30 giugno 2020, con la quale il Presidente dell'Ente Parco, di concerto con il Direttore Reggente, ha rappresentato - al competente Servizio di Vigilanza e per conoscenza all'ARTA e a questo collegio - le difficoltà operative derivante dalla situazione emergenziale COVID 19 e dal recente insediamento del nuovo Presidente, che non hanno consentito l'approvazione del Rendiconto 2019 entro il prescritto termine del 30 giugno 2020.

Il rendiconto risulta predisposto secondo la nuova normativa, che prevede, tra l'altro, il ricorso alla contabilità economico patrimoniale secondo il piano dei conti integrato previsto dalla riforma dell'armonizzazione contabile ex D. Lgs. N. 118/2011.

Il rendiconto risulta essere composto dai seguenti allegati:

- a) Quadro Generale Riassuntivo;
- b) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato 10/a);
- c) Prospetto relativo all'organico effettivo del personale;
- d) Prospetti relativi agli oneri del personale;
- e) Prospetto dati SIOPE;
- f) L'elenco dei residui attivi e passivi.

oltre che dalla nota integrativa tecnico contabile, redatta dal Direttore Reggente dell'Ente, nella qualità di Dirigente ad interim dell'U.O.B. 2 – Affari Finanziari ed Economici



Ente Parco delle Madonie



186

Dai prospetti allegati al rendiconto, si rilevano le seguenti risultanze finali:

Accertamenti di competenza	3.310.786,79
Impegni di competenza	- 3.824.656,51
(esclusi gli impegni sul FPV di € 464.884,19)	-----
Disavanzo di competenza 2019	<u>- 513.869,72</u>

che corrisponde alla differenza tra quanto riportato nel bilancio di previsione 2019 e gli effettivi accertamenti e impegni rilevati in sede di rendiconto:

Il suddetto disavanzo di competenza, risulta altresì riscontrato dalla somma algebrica tra minori impegni e minori accertamenti:

Minori impegni (Prev. def. Comp.- imp. 2019 – FPV)	2.651.695,40
Minori accertamenti (Prev. def. Comp.- Acc. 2019 – FPV)	- 3.165.565,12

Disavanzo di competenza 2019	<u>- 513.869,72</u>

Nel complesso, il risultato di amministrazione è stato così determinato da:

Consistenza di cassa al 31/12/19	2.430.386,17
Residui attivi	307.519,55
Residui passivi	- 836.401,78
- FPV Spesa	- 464.884,19

Avanzo di amministrazione fine esercizio 2019	1.436.619,75

Per quanto riguarda la cassa, si evidenzia che durante l'esercizio finanziario 2019 sono state emesse e riscosse 620 reversali d'incasso e pagati 950 ordinativi di pagamento (come rilevato a pag. 216 del Giornale di cassa 2019), che hanno determinato la seguente movimentazione finanziaria:





Ente Parco delle Madonie

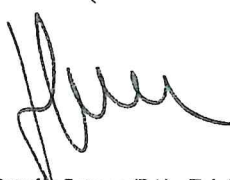
187

Saldo disponibile al 1° gennaio 2019		1.428.930,29
Ammontare delle somme riscosse in c/competenza	3.202.384,42	
Ammontare delle somme riscosse in c/residui	1.652.964,46	
Totale somme riscosse al 31/12/2019		4.855.348,88
Ammontare dell somme pagate in c/competenza	3.685.255,53	
Ammontare dell somme pagate in c/residui	168.637,47	
Totale somme pagate al 31/12/2019		3.853.893,00
Fondo disponibile al 31 dicembre 2019		2.430.386,17

Al rendiconto risultano altresì allegati i prospetti per la verifica del rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla circolare n. 17 del 08.11.2013 della Ragioneria Generale della Regione, in ordine alle disposizioni degli articoli 20, 22, 24 e 27 della L.R. n. 9/2013, concernenti rispettivamente il contenimento della spesa del personale, delle auto di servizio, delle consulenze e degli affitti. **A tal fine, il collegio rileva un incremento nelle spese di consulenza, che a fronte di un impegno di spesa per l'anno 2012 di euro 1.728,00, per l'esercizio 2019 presenta un impegno di € 6.564,03, derivante dalla nomina di un consulente del lavoro per la quantificazione delle somme relative all'applicazione dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente ex D.As. n. 102/Gab. Per la suddetta spesa è stata chiesta apposita autorizzazione, come previsto dal citato art. 24 della L.R. n. 9/2013, con nota prot. n. 1252 del 30 aprile 2020 e concessa dal Servizio 4 dell'Assessorato Regionale Ambiente e Territorio con nota prot. n. 32552 del 15 maggio 2019.**

Relativamente al personale sono stati allegati i seguenti prospetti:

- rispetto del limite fissato all'esercizio finanziario 2009 dell'ammontare del salario accessorio ed indennità varie (comma 4 art.18 della L.R. 11/2010 e art. 12 L.R. 13/2014);
- rispetto del limite previsto per il fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale ridotto del 20% (art. 20 L.R. 9/2013).





Ente Parco delle Madonie

188

Risultano, altresì allegati i prospetti relativi alle spese per acquisti di beni e servizi ai fini del rispetto della riduzione del 20% dell'analogha spesa sostenuta nell'anno 2011, nonché quelli relativi agli art. 22, 24 e 27 della L.R. 9/2013, come già rilevato.

Per quanto concerne la situazione economico-patrimoniale dell'Ente i revisori rilevano quanto sotto-riportato:

Stato Patrimoniale

Attività

A) *Crediti v/lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale*

L'ente non presenta crediti di questo tipo.

B) *Immobilizzazioni*: consegnatario dell'Ente è il sig. Seminara Antonino (Cassarà Calogero sostituto), nominato con delibera del direttore n. 45 del 30 marzo 2017.

Immobilizzazioni immateriali

Dallo stato patrimoniale non si rileva alcun valore.

Immobilizzazioni materiali

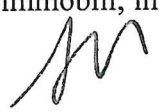
Da un elenco riportante la consistenza dei beni immobili, il collegio accerta i seguenti dati circa il valore dei beni immobili, con l'indicazione dell'ammortamento:

BENI	VALUTAZIONE STORICA	AMMORT. AL 31.12.2018	% AMM.	AMMORT. ANNUO	AMMORT. TOTALE	VALORE ATTUALE
TERRENI	1.372.342,85	-	0%	-	-	1.372.342,85
FABBRICATI	1.936.604,19	639.371,51	2%	38.732,08	678.103,59	1.258.500,60
	1.074.999,23	-	0%	Valore storico dei beni immobili di cui al D.lgs 42/2004 non soggetti ad ammortamento		1.074.999,23
TOTALI	4.383.946,27	639.371,51		38.732,08	678.103,59	3.705.842,68

Al rendiconto generale, come previsto dal comma 6) dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii è stato allegato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con l'indicazione delle rispettive destinazioni. Nel suddetto prospetto è evidenziata una variazione in diminuzione del valore degli immobili di € 365.803,71, che risale ad una perizia redatta nell'anno 2005. È in corso di istituzione il prescritto registro inventario di tutti i beni immobili, in atto gestiti con



Ente Parco delle Madonie



delle schede per ogni immobile. Il collegio invita ancora una volta l'Ente ad istituire il registro, per una corretta contabilizzazione dei suddetti beni.

I beni mobili dell'Ente al 31/12/2019, al netto dei relativi fondi, ammontano complessivamente a € 186.220,57, così ripartiti all'interno delle varie categorie:

DESCRIZIONE	VALORI
ctg. I (mobili e arredi)	127.201,44
ctg. II (libri e materiali multimediali)	22.003,55
ctg. III (oggetti d'arte)	13.835,52
ctg. IV (macch. d'uff. elettr. ed elettron.)	3.004,85
ctg. VI (autovetture)	12.473,43
Totale beni mobili al 31/12/2019	178.518,79

Il suddetto valore residuo tiene conto di un ammortamento complessivo dei suddetti beni materiali di euro 8.601,77 e di un acquisto di € 899,99 relativo a un personal computer. I suddetti valori residui sono stati riscontrati con i corrispondenti importi riportati nell'inventario, mod. 98 CG, distintamente per categoria.

Non sono stati considerati nell'inventario dei beni mobili i beni durevoli di valore inferiore ad euro 500,00, per i quali esiste un apposito registro, nel quale non si rileva alcuna registrazione nell'esercizio finanziario 2019. Pertanto si confermano i valori già evidenziati nella relazione afferente al Rendiconto 2018: consistenza finale di € 219.191,94 per n. 1.259 beni per la prima categoria, di euro 469,00 per la seconda categoria (n. 3 beni) ed € 969,24 per la categoria sesta (n. 5 beni).

L'ammortamento complessivo al 31.12.2019, sia dei beni immobili che dei mobili, ammonta a euro 47.333,85.

Anche per i beni di facile consumo esiste apposito registro, dove trovano annotazione per categoria merceologica – sia in entrata che in uscita – tutti i beni appartenenti a questa tipologia di acquisti.

I revisori rilevano dal Conto economico 2019 un valore di acquisto di 8.050,19, in corrispondenza della voce B/9 *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo*, per l'acquisto di materiale di cancelleria, carburanti, ... **All'atto della verifica non si rinviene il prescritto registro dei beni di facile consumo e, pertanto non è possibile riscontrare la relativa consistenza.**

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, pari all'inizio dell'esercizio ad € 174.380,00,

190

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825




il collegio prende atto che, relativamente alla So.Svi.Ma. S.p.A. l'Ente ha proceduto, con determina del Direttore dell'Ente Parco delle Madonie n. 81 dell'undici giugno 2019, alla liquidazione delle relative quote associative pagamento della somma di € 8.840,31, quale compensazione tra situazione debitorie e creditizie con la partecipata. Nello specifico a fronte di una situazione debitoria nei confronti della società di € 54.825,00 l'Ente ha decurtato € 22.517,50 per crediti vantati nei confronti della So.Svi.Ma. S.p.A., € 19.380,00 quale valore nominale delle azioni possedute ed € 4.087,19 quale credito per stampa pubblicazione. Ad oggi, tuttavia, esiste un contenzioso in merito alle quote relative al 2018. Nella considerazione che la suddetta società ha incassato la suddetta somma di euro 8.340,31, a titolo di compensazione di quanto dovuto, l'Ente ha provveduto a eliminare la partecipazione dal bilancio dell'Ente. **Rimangono, invece, inserite le quote di capitale iniziale sottoscritte per la costituzione del Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, per un valore complessivo di € 155.000,00, per le quali è in atto una proposta transattiva di dismissioni, che tiene conto della esposizione debitoria dell'Ente nei confronti del Consorzio, ad oggi non riscontrata.** Per quanto sopra esposto, il collegio chiede all'Ente di essere aggiornato in merito al prosieguo del contenzioso e delle transazioni in corso.

Alle ore 12:00 il collegio prosegue i lavori con la presenza della dott.ssa Maria Rita Puleo.

ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

L'importo rilevato nello stato patrimoniale risulta essere pari ad € 83.374,74. Il suddetto dato è stato verificato con le risultanze contabili del registro di magazzino, suddiviso per tipologia di articoli oggetto dell'attività commerciale dell'Ente, oltre che per ogni presidio. All'interno dello stesso si rinviene una giacenza iniziale, un carico dei beni acquistati nell'anno, uno scarico distinto mensilmente per presidio e una giacenza finale. Nel 2019 si è registrato un decremento delle rimanenze di € 1.718,45 a seguito di vendite di libri e gadget presso i presidi turistici.

Tutta l'attività di trasferimento dei beni verso i vari presidi è documentata da apposite note formali, annotate in un apposito registro di protocollo, con le quali il direttore dell'Ente dispone la consegna dei vari articoli ai predetti presidi che ne hanno fatto specifica richiesta.

Per quanto riguarda, invece, i ricavi oggetto delle vendite, gli stessi sono annotati nel prescritto registro dei corrispettivi, che mensilmente viene trasmesso all'Ente.

Tutta l'attività commerciale è gestita contabilmente e fiscalmente da un commercialista esterno all'Ente, che si occupa del bilancio e delle prescritte dichiarazioni fiscali. Il bilancio 2019 non è stato ancora presentato alla competente Camera di Commercio di Palermo.

II Crediti



Ente Parco delle Madonie



191

L'importo indicato al punto 2 dell'Attivo Circolante, pari ad € 307.519,55, è costituito:

- per € 87.057,55 da assegnazioni da parte della Regione Siciliana tra i quali rilevano euro 48.105,86, risalenti all'esercizio 2012, per attività di valorizzazione del territorio del parco assegnati dall'Assessore del Territorio e dell'Ambiente pro-tempore ed euro 20.068,98 a seguito di realizzazione del progetto comunitario Equal II – Turismo a cavallo – in partenariato con il Consorzio Europeo Servizi Integrati Specializzati di Catania. Considerato il notevole lasso di tempo trascorso dalla maturazione del credito il collegio invita l'Ente ad attivarsi per una riscossione dei suddetti crediti nel corrente esercizio finanziario ovvero alla loro radiazione, una volta accertata l'inesigibilità.
- € 150.457,51 derivanti dalla vendita di beni e servizi ma soprattutto per fitti attivi (gestione beni) non ancora riscossi per gli anni 2017 (€ 35.013,88), 2018 (€ 40.327,80) e 2019 (euro 45.817,12). Nello specifico si tratta di somme dovute dalla Società Le Due Sicilie per l'affitto del Rifugio Marini di Piano Battaglia **A tal fine il collegio sollecita l'Ente ad un'azione più incisiva circa la loro riscossione.**
- € 43.200,00 relativi a un finanziamento 2019 per l'APQ "Tutela Biodiversità: conservazione *Abies* e ripristino torbiere", la cui rendicontazione è stata inviata all'ARTA con nota n. 2367 del 27/08/2019.
- € 26.804,49 afferenti ad altre entrate per partite di giro e per conto terzi tra le quali rilevano € 25.054,13, risalenti al 2015, per un accertamento effettuato per l'intera somma di un pignoramento a un dipendente e per il quale è in corso un'azione di recupero con trattenuta mensile sullo stipendio per l'importo di € 329,67.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni


Non vi sono attività in merito.

IV Disponibilità liquide

L'Ente dispone di un c/c postale n. 77086825, destinato al versamento delle sanzioni amministrative e dell'indennità risarcitoria per danno ambientale e a proventi diversi. Il suddetto conto al 31/12/2019 riporta un saldo attivo di € 26.341,43 (la voce in bilancio *Altri depositi bancari e postali* riporta un saldo di € 26.361,83, in quanto comprende la disponibilità di € 20,44 sul conto corrente dedicato alle spese economali).

Dispone altresì di n. 2 c/c bancari presso il tesoriere, Unicredit S.p.A., agenzia di Petralia Sottana, di cui uno destinato alle attività di tesoreria (c/c n. 731512) e l'altro destinato al servizio economato (c/c n. 733172). Sui suddetti conti correnti è stata rilevata, rispettivamente, la seguente disponibilità al 31/12/2018:

- c/c n. 731512 € 2.430.386,17
- c/c n. 733172 c/c economato € 20,44



192

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825




• c/c postale n. 77086825 € 26.341,43

Disponibilità totale € **2.456.748,04**

La suddetta disponibilità è stata riscontrata con quanto rilevato dagli estratti conto trasmessi dall'Unicredit e già verificati con il verbale n. 35 del 3 giugno 2020, in occasione della verifica trimestrale di cassa.

Ratei attivi e risconti attivi

Nella voce ratei attivi non si rinviene alcun valore, in quanto nell'esercizio finanziario 2019 non sono maturati componenti positivi e/o negativi di reddito la cui rilevazione finanziaria è posticipata all'esercizio corrente. Nello Stato Patrimoniale si rinviengono, invece, risconti attivi per impegni assunti nel 2019 riferiti, in quota parte, al 2020 per un importo complessivo di € 8.649,70. Si tratta nello specifico di premi di assicurazione RCA per € 1.968,88 il cui premio complessivamente pagato è stato di € 4.154,00 per il periodo 23/06/2019-22/06/2020 e fitti passivi per € 6.680,82, per impegno fitti locali di euro 27.094,43 assunto nel 2019 per il periodo 01/04/2019- 31/03/2020.

Tenuto conto dei dati sopra riportati, il totale delle attività ammonta complessivamente ad euro 6.894.869,41.

Passività

A) Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è costituito dal patrimonio netto al 31.12.2019 rilevato dallo stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2019 ed è pari ad € 5.242.757,09 e costituisce la parte indisponibile del patrimonio dell'Ente.

Tra le poste del patrimonio si rileva, altresì, una riserva derivante da esercizi precedenti, per accantonamenti degli avanzi di amministrazione, per l'importo di € 944.129,26.

Il disavanzo economico dell'esercizio costituisce il raccordo tra stato patrimoniale e il conto economico e risulta nell'esercizio finanziario 2019 pari ad € 376.642,37.

Il patrimonio netto, risultante dalla somma algebrica dei suddetti dati, è pari ad € 5.810.243,98.

B) Fondo per rischi e oneri:

Trattasi di accantonamenti contabili relativi ai fondi per i rinnovi contrattuali (il cui utilizzo è previsto per il corrente esercizio finanziario sia con riferimento al personale del comparto dirigenziale, per euro 111.160,46, che – per una quota residua – del comparto non dirigenziale per la somma di € 3.873,63), nonché per oneri futuri derivanti da contenzioso per € 132.611,74. Rispetto all'esercizio finanziario 2018 il fondo si è ridotto per l'importo di € 205.362,75:

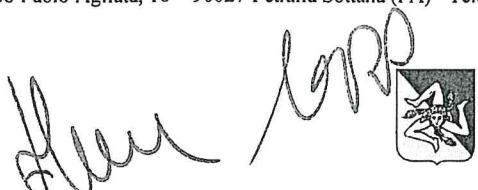
- ✓ € 64.863,76 per utilizzo fondo con Del. Comm. n. 22 del 04.06.2019 per regolarizzazione posizione debitoria nei confronti delle società partecipate
- ✓ € 38.316,28 per utilizzo fondo con Del. C.E. n. 8 del 17/07/2019 a seguito sentenza del

193

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



Tribunale di Termini Imerese a favore del Consorzio di tutela della carne bovina delle Madonie e dei Nebrodi

- ✓ € 6.000,00 per pagamento spese legali urgenti disposte dal commissario con delibera n. 23 del 8/10/2019.
- ✓ € 110.832,50 per utilizzo fondo rinnovi contrattuali, per effetto della liquidazione nell'esercizio finanziario 2019 degli arretrati contrattuali a seguito firma e pubblicazione del CCRL – Regione Siciliana – comparto non dirigenziale – per il triennio 2016-2018,

e incrementato di € 14.649,79 quale accantonamento dell'avanzo di amministrazione disponibile dell'esercizio 2018.

Per effetto delle suddette rilevazioni, alla voce B) 15 del Conto economico 2019 si rileva la quota di accantonamento sopra evidenziata per l'importo di € 247.645,83.

C) Trattamento di fine rapporto

Non si rilevano passività in merito.

D) Debiti:

Il totale dei debiti, che si rileva in bilancio, è pari ad € 836.401,78, il cui importo coincide con il totale dei residui passivi rilevato nel bilancio finanziario.

Il debito più elevato, come già rilevato nella relazione accompagnatoria al Rendiconto 2018, è pari ad € 635.111,67 e si riferisce al rimborso degli stipendi per il personale in posizione di comando relativamente all'esercizio finanziario 2017, ad oggi non pagato nelle more di un parere richiesto all'Assessorato regionale funzione pubblica circa la legittimità o meno dello stesso. Nell'attesa di tale pronunciamento, l'Ente ha mantenuto in bilancio l'importo a debito. Relativamente a questa voce di bilancio, si evidenzia, inoltre, che risultano ancora pendenti situazioni debitorie, seppur di importi non rilevanti, risalenti agli esercizi finanziari 2015 e 2016 e per i quali il collegio sollecita una chiusura della situazione debitoria nel corrente esercizio finanziario.

E) Ratei e Risconti

In bilancio si rinvenivano risconti passivi per € 1.360,91, relativi a ricavi per fitti attivi conseguiti nell'anno 2019 ma di competenza dell'esercizio finanziario 2020. Nello specifico fanno riferimento agli affitti dell'area attrezzata Piano Zucchi, del campo di germoplasma a Villa Sgadari e del terreno in località Piano Battaglia.

Il totale delle passività, tenuto conto del disavanzo economico dell'esercizio 2019 pari ad euro 376.642,37, è pari ad € 6.895.652,50.

Il collegio passa, quindi, all'esame del Conto Economico.

IL CONTO ECONOMICO

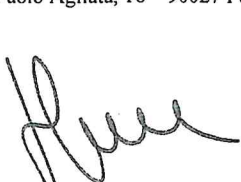
Il conto economico comprende costi e ricavi e si articola in uno schema a forma scalare, le cui voci

194

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) – Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



sono classificate secondo l'elencazione prescritta dall'art. 2423 c.c. e, nello specifico, secondo lo schema del bilancio abbreviato ex art. 2435 c.c.

In particolare i componenti positivi, pari complessivamente ad € 2.689.779,81, sono costituiti per oltre il 90% da trasferimenti correnti della Regione Siciliana per le spese di funzionamento dell'Ente (personale, acquisto di beni e servizi e contributi per la realizzazione di progetti) e poco meno del 3% per attività commerciali derivanti dalla gestione dei beni e servizi (fitti attivi degli immobili, vendita di beni e indennizzi vari); mentre € 19.410,54 fanno riferimento, invece, a ricavi da sanzioni e indennità risarcimento ambientale.

Per quanto concerne, invece, i componenti negativi della gestione, il collegio evidenzia un costo per il personale dipendente (sia di ruolo che in posizione di comando), comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, che incide sul totale dei costi per oltre l'ottanta per cento; a fronte, infatti, di un totale di componenti negativi della gestione operativa di € 3.009.652,04, i costi della voce 13 "Personale" ammontano ad € 2.513.446,17.

Tra gli altri costi di gestione, rilevano per importo:

- ✓ € 159.581,10 "Prestazioni di Servizi", afferenti a spese per consulenze, materiali di consumo, pulizia locali, manutenzione...
- ✓ € 123.114,05 per contributi concessi alle scuole, ai Comuni e Associazioni Varie per:
 - € 1.470,00 al cap. 40403 Spese per attività divulgativa ed educativa inerente all'educazione ambientale;
 - € 12.046,47 al cap. 40407 per Spese per attività di Geopark;
 - € 1.500,00 al cap. 40201 per contributi ad Enti, Istituzioni, associazioni per finalità del Parco;
 - € 106.780,04 al cap. 40202 per Quote associative diverse per il pagamento dei debiti con le società partecipate, con il consorzio di tutela della carne bovina delle Madonie e dei Nebrodi e Adesione annuale a Federparchi;
 - € 1.317,54 al cap. 40408, Saperi, sapori e marchi di qualità.
- ✓ € 47.333,85 per ammortamento beni materiali.
- ✓ € 7.454,00 per IMU sugli immobili di proprietà dell'Ente.
- ✓ € 112.781,41 relativi ai compensi corrisposti agli organi istituzionali dell'Ente (Commissario, Comitato esecutivo, Collegio dei revisori, OIV...), agli oneri sostenuti per il rispetto delle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori, alla gestione del canile....

Relativamente ai *Proventi ed oneri finanziari* viene rilevato un solo centesimo a titolo di interessi attivi maturati sul conto corrente bancario per l'esercizio finanziario 2019, mentre tra le *Rettifiche di valore delle attività finanziarie* si rinviene il controvalore delle quote azionarie So.Svi.Ma. Spa, per effetto della loro dismissione.

Nei *Proventi e negli oneri straordinari*, rilevati, rispettivamente, per € 224.933,25 e per € 84.811,95 trovano allocazione l'utilizzo del fondo rischi per l'importo di € 205.362,75, come rilevato nella corrispondente voce dello Stato Patrimoniale, e sopravvenienze attive a seguito riaccertamento residui





per passivi ante 2019 per € 19.570,50. Mentre tra gli oneri straordinari si rilevano sopravvenienze passive per € 12.812,59 a seguito radiazione di residui attivi, come già rilevato nella prima parte del presente verbale.

La somma algebrica dei componenti positivi e negativi sopra evidenziati determina una perdita d'esercizio ante imposte di € 199.130,92, che dopo le imposte pari ad € 177.511,45 di cui Irap su spese del personale per € 171.850,46 (applicando l'aliquota del 8,5% sul totale del costo del personale, escluso gli oneri a carico dell'Ente) e IRES per € 5.660,99 a titolo di acconti 2019 calcolati sul risultato d'esercizio 2018, aumenta ad € 376.642,37.

Il collegio per ragioni di tempo rinvia alle prossime riunioni la verifica a campione dei documenti giustificativi dei mandati di pagamento dell'esercizio finanziario 2019 e 2020.

Al termine della verifica del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2019, il collegio, verificata la veridicità e la correttezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nei relativi allegati, esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Il collegio prosegue i lavori redigendo la relazione sulle attività poste in essere nel I semestre 2020, che fa parte integrante del presente verbale, così come previsto dall'articolo 48 della legge regionale 28 dicembre 2004, n.17, evidenziando le criticità emerse nei verbali redatti nel periodo di riferimento, caratterizzato da una minore presenza fisica per effetto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Terminata la relazione il collegio prosegue i lavori con le verifiche di cassa trimestrali.

Verifica di cassa al 31 marzo 2020

L'Ente dispone di un c/c postale n. 77086825, destinato al versamento delle sanzioni amministrative e dell'indennità risarcitoria per danno ambientale e a proventi diversi. Relativamente al I trimestre 2020, l'Ente ha ricevuto l'E/C Bancoposta al 31/01/2020 assunto al prot. con il n. 588 del 26/02/2020 e l'E/C Bancoposta al 29/02/2020, assunto al prot. dell'Ente con il n. 1009 del 07/04/2020; mentre non ha ricevuto l'E/C relativo al mese di marzo 2020. Pertanto il saldo finale al 31 marzo viene rilevato dal saldo iniziale dell'E/C Bancoposta relativo al mese di aprile 2020, assunto al prot. dell'Ente con il num. 1545 del 08/06/2020 che riporta l'importo di € 2.575,52, che concorda con il registro di conto corrente postale tenuto dall'Ente, la cui ultima operazione è datata 12 marzo 2020 ed è relativa all'addebito di € 0,34 per commissioni su bollettino.

I revisori, dall'esame del suddetto registro, rilevano che nel mese di febbraio 2020 sul suddetto conto è stato operato un prelievo forzoso di € 24.735,06 a seguito procedimento esecutivo n. 902/2019 conseguente alla Sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 1490/15 a favore di Gugliuzza Antonio.

196

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



La suddetta operazione è stata regolarizzata con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 18 del 30/06/2020, con prelievo del suddetto importo dal Fondo accantonamento rischi per contenzioso e successiva presa d'atto del Direttore con Determinazione n. 91 del 13/07/2020. A seguito del suddetto prelievo forzoso, il conto è tornato nella piena disponibilità dell'Ente.

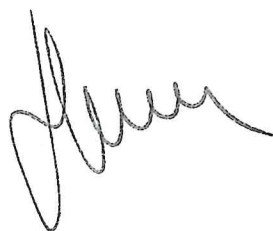
Sul citato registro è stato apposto il visto di concordanza.

L'Ente, inoltre, dispone di n. 2 c/c bancari presso il tesoriere, Unicredit S.p.A., agenzia di Petralia Sottana, a seguito di convenzione sottoscritta in data 14 maggio 2019, di cui uno destinato alle attività di tesoreria (c/c n. 731512) e l'altro destinato al servizio economato (c/c n. 733172). Sui suddetti conti correnti è stata rilevata, rispettivamente, la seguente disponibilità al 31/03/2020:

• c/c n. 731512	€ 1.501.942,47
• c/c n. 733172 c/c economato	€ 4.215,94
Disponibilità totale	€ 1.506.158,41

La suddetta disponibilità è stata verificata con quanto risultante dai dettagli *verbale verifica di cassa* 2020, trasmessi dall'Istituto cassiere – Banca Unicredit S.p.A. e acquisiti agli atti dell'Ente, in data 21 luglio 2020 con il prot. n. 2074.

Dal giornale generale dell'Ente, aggiornato alla data del 31 marzo 2020 con l'operazione del 31/03/2020 (mandato n. 221 di € 658,80) emerge la seguente situazione contabile:





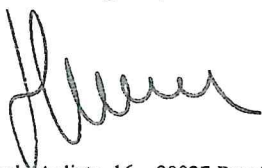

Saldo disponibile al 1° gennaio 2020		2.430.386,17
Ammontare delle somme riscosse in c/competenza	125.005,58	129.805,13
Ammontare delle somme riscosse in c/residui	4.799,55	
Totale somme riscosse al 31/03/2020		
Ammontare dell somme pagate in c/competenza	709.904,21	822.499,56
Ammontare dell somme pagate in c/residui	112.595,35	
Totale somme pagate al 31/03/2020		
Fondo disponibile al 31 marzo 2020		1.737.691,74

Detto saldo di cassa non concorda con quello riportato sul dettaglio *verbale verifica di cassa anno 2020* dell'Istituto cassiere, pari ad € 1.501.942,47, per l'importo di € 235.749,27. La suddetta differenza trova riscontro nelle operazioni di raccordo elencate nel seguente prospetto:

Saldo dell'Istituto Cassiere	1.501.942,47
mandati da emettere	321.145,39
Reversali da emettere	-
Mandati da pagare	- 59.737,70
Reversali da incassare	2.391,03
Importo concordante con le risultanze del giornale di Cassa	1.765.741,19

Alla suddetta somma di € 1.765.741,19 occorre sottrarre i mandati emessi ma non ancora trasmessi all'istituto cassiere per € 28.168,25 e sommare € 118,80 relativi a reversali emesse e non ancora inviate alla Banca. La somma algebrica dei suddetti dati rileva il saldo finale del Libro giornale al 31 marzo 2020 e pari ad € 1.737.691,74. Nel suddetto giornale di Cassa, stampato al 21 luglio 2020 – a pag. n. 48 – è stato posto il visto di concordanza.

Per quanto riguarda, invece, la cassa economale, il giornale di cassa dell'economato alla data del 31 marzo 2020 riporta una disponibilità di € 4.330,10. Sul suddetto registro risultano annotate, in modo cronologico, tutte le operazioni di entrata (€ 5.000,00) e di uscita (€ 669,90) ed il saldo del 1° trimestre


Ente Parco delle Madonie

198

2020, pari ad € 4.330,10. L'ultima operazione è relativa alla registrazione delle spese per competenze per tenuta del conto n. 000300733172 per € 4,50. Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 si rileva la seguente situazione contabile:

Saldo al 1° gennaio 2020	-
Entrate	5.000,00
Uscite	- 669,90
Disponibilità in contante presso il cassiere	- 136,66
Saldo disponibile al 31/03/2020	4.193,44

L'estratto del conto corrente bancario n. 733172 dell'Unicredit S.p.A., alla data del 31 marzo 2020, riporta invece una disponibilità di € 4.215,94, che non concorda con quanto rilevato nel registro di cassa dell'Ente, per l'importo di € 22,50. La suddetta differenza, come già rilevato nei precedenti verbali, trova giustificazione nella somma algebrica di alcune regolarizzazioni contabili sospese in attesa che il Bancoposta provveda alle relative registrazioni. Nello specifico si tratta di un addebito di € 35,00 risalente all'esercizio 2017 e di n. 5 operazioni di errato addebito su bonifici non emessi per complessi € 12,50, cui vanno aggiunte € 2,06 quali competenze al 31/12/2019.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra rilevato, sul citato registro, viene apposto il visto di concordanza.

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T – contabilità speciale n. 0150856:

Descrizione	Importo	
Saldo sotto-conto fruttifero	0	+
Saldo sotto-conto infruttifero	1.501.942,47	-
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 31/03/2020	1.501.942,47	

Il saldo riportato dall'Istituto cassiere Unicredit. S.p.A., relativamente alla disponibilità sul conto di Tesoreria Unica pari ad € 1.501.942,47 **concorda** con il predetto saldo della Banca d'Italia soprariportato.



Verifica di cassa al 30 giugno 2020

L'Ente dispone di un c/c postale n. 77086825, destinato al versamento delle sanzioni amministrative e dell'indennità risarcitoria per danno ambientale e a proventi diversi, che al 30/06/2020, come da E/C Bancoposta al 30/04/2020 assunto al prot. dell'Ente con il n. 1545 del 08/06/2020, E/C Bancoposta al 31/05/2020 assunto al prot. dell'Ente 1996 del 14/07/2020 e Lista dei movimenti al 15/07/2020, assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 2161 del 29/07/2020, dalla quale si desume il saldo al 30/06/2020 pari € 3.903,77 che concorda con il registro di conto corrente postale tenuto dall'Ente, la cui ultima operazione è datata 26 giugno 2020 ed è relativa all'addebito di € 0,34 per commissioni su bollettino e sul quale viene apposto il visto di concordanza.

L'Ente, inoltre, dispone di n. 2 c/c bancari presso il tesoriere, Unicredit S.p.A., agenzia di Petralia Sottana, a seguito di convenzione sottoscritta in data 14 maggio 2019, di cui uno destinato alle attività di tesoreria (c/c n. 731512) e l'altro destinato al servizio economato (c/c n. 733172). Sui suddetti conti correnti è stata rilevata, rispettivamente, la seguente disponibilità al 30/06/2020:

• c/c n. 731512	€ 1.969.046,69
• c/c n. 733172 c/c economato	€ 4.199,44
Disponibilità totale	€ 1.973.246,13

La suddetta disponibilità è stata verificata con quanto risulta dai dettagli *verbale verifica di cassa* 2020, trasmessi dall'Istituto cassiere – Banca Unicredit S.p.A. e acquisiti agli atti dell'Ente, in data 21 luglio 2020 con il prot. n. 2075.

Dal giornale generale dell'Ente, aggiornato alla data del 30 giugno 2020 con l'operazione del 29/06/2020 (mandato n. 411 di € 1.333,30) emerge la seguente situazione contabile:



Ente Parco delle Madonie

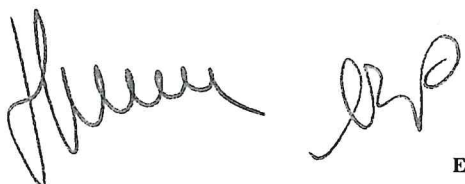
200

Saldo disponibile al 1° gennaio 2020		2.430.386,17
Ammontare delle somme riscosse in c/competenza	1.299.193,71	
Ammontare delle somme riscosse in c/residui	11.380,02	
Totale somme riscosse al 30/06/2020		1.310.573,73
Ammontare dell somme pagate in c/competenza	1.428.086,80	
Ammontare dell somme pagate in c/residui	121.579,54	
Totale somme pagate al 30/06/2020		1.549.666,34
Fondo disponibile al 30 giugno 2020		2.191.293,56

Detto saldo di cassa non concorda con il saldo dell'Istituto cassiere di € 1.969.046,69 risultante dal dettaglio *verbale verifica di cassa anno 2020* della Banca, per l'importo di € 222.246,87. La suddetta differenza trova riscontro nelle operazioni di raccordo elencate nel seguente prospetto:

Saldo dell'Istituto Cassiere	1.969.046,69
Mandati da emettere	321.274,62
Reversali da emettere	- 1.119,88
Mandati da pagare	- 50.989,80
Reversali da incassare	905,34
Importo da concordare con le risultanze del giornale di Cassa	2.239.116,97

Alla suddetta somma di € 2.239.116,97 occorre sottrarre i mandati emessi ma non ancora trasmessi all'istituto cassiere per € 49.323,26 e sommare € 1.499,95 relativi a reversali emesse e non ancora inviate alla Banca. La somma algebrica dei suddetti dati rileva il saldo finale del Libro giornale al 30 giugno 2020 e pari ad € 2.191.293,56. Nel suddetto giornale di Cassa, stampato al 22 luglio 2020 – a pag. n. 86 – è stato posto il visto di concordanza.




Ente Parco delle Madonie

201

Per quanto riguarda, invece, la cassa economale, il giornale di cassa dell'economato alla data del 30 giugno 2020 riporta una disponibilità di € 4.176,94, cui si aggiungono € 170,63 quale disponibilità in contante presso il cassiere. Sul suddetto registro risultano annotate, in modo cronologico, tutte le operazioni di entrata (€ 5.669,90) e di uscita (€ 1.492,96, comprensive della suddetta disponibilità in contante) e il relativo saldo del 2° trimestre 2020. L'ultima operazione è relativa alla registrazione delle spese per competenze per tenuta conto n. 000300733172 di € 2,30. Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 si rileva la seguente situazione contabile:

Saldo al 1° gennaio 2020	-
Entrate	5.669,90
Uscite	- 1.322,33
Disponibilità in contante presso il cassiere	- 170,63
Saldo disponibile al 30/06/2020	4.176,94

L'estratto del conto corrente bancario n. 733172 dell'Unicredit S.p.A., alla data del 30 giugno 2020, riporta invece una disponibilità di € 4.199,44, che non concorda con quanto rilevato nel registro di cassa dell'Ente per l'importo di € 22,50. La suddetta differenza, come già rilevato nei precedenti verbali, trova giustificazione nella somma algebrica di alcune regolarizzazioni contabili sospese in attesa che il Bancoposta provveda alle relative registrazioni. Nello specifico si tratta di un addebito di € 35,00 risalente all'esercizio 2017 e di n. 5 operazioni di errato addebito su bonifici non emessi per complessi € 12,50, cui vanno aggiunte € 2,06 quali competenze al 31/12/2019.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra-rilevato, sul citato registro, viene apposto il visto di concordanza.

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T – contabilità speciale n. 0150856:

Descrizione	Importo	
Saldo sotto-conto fruttifero	0	+
Saldo sotto-conto infruttifero	1.969.046,69	-
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 30/06/2020	1.969.046,69	

Il saldo riportato dall'Istituto cassiere Unicredit. S.p.A., relativamente alla disponibilità sul conto di Tesoreria Unica pari ad € 1.969.046,69 **concorda** con il predetto saldo della Banca d'Italia soprariportato.



Ente Parco delle Madonie



202

Terminate le verifiche di cassa, il collegio procede con la verifica e la prescritta asseverazione delle 14 schede allegate alla Circolare n. 6 del 11 marzo 2020, al fine di verificare il rispetto dei vincoli di spesa.

Effettuate le prescritte verifiche, il collegio procede con l'asseverazione delle suddette schede e dei relativi moduli allegati per il successivo invito al Servizio di Vigilanza.

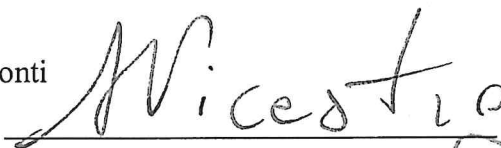
Avendo esaurito tutti gli argomenti posti all'O.d.g., chiude la seduta alle ore 15,30 e invita il Direttore a trasmettere il presente verbale agli organi preposti per l'approvazione del rendiconto 2019 e al competente organo di vigilanza.

Invita, inoltre, il Direttore alla trasmissione al Servizio di Vigilanza presso l'Assessorato all'Economia della relazione semestrale sulle attività del collegio nel I semestre 2020.

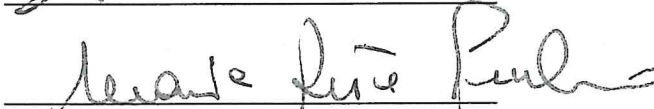
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti

Dott. Angelo Nicastro (Presidente)



Dott.ssa Maria Rita Puleo (Componente)



Dott. Giovanni Scoma (Componente)

